



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: CONCESSIONI DEMANIALI E PIANIF. BACINI IDROGRAFICI

DETERMINAZIONE

N. A7574 del 31/12/2010

Proposta n. 21927 del 20/12/2010

Oggetto:

Concessione per utilizzo temporaneo, ai sensi del Regolamento Regionale 15/12/2004, n. 3 e ss.mm.ii., in favore della Compagnia di Navigazione Ponte Sant'Angelo s.r.l. , con sede legale in Vicolo Margana, 11/b 00186 Roma, Partita IVA 06882161000.

Proponente:

Estensore	CASARIN ANDREA	_____
Responsabile del procedimento	A.CASARIN	_____
Responsabile dell' Area	D. NOVELLO	_____
Direttore Regionale	G. TANZI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Concessione per utilizzo temporaneo, ai sensi del Regolamento Regionale 15/12/2004, n. 3 e ss.mm.ii., in favore della Compagnia di Navigazione Ponte Sant'Angelo s.r.l. , con sede legale in Vicolo Margana, 11/b 00186 Roma, Partita IVA 06882161000.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale Ambiente

in rappresentanza

della

REGIONE LAZIO

Assessorato Ambiente e Sviluppo Sostenibile

C.F. 80143490581

"Concedente"

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla Dirigenza e al personale regionale".

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii..

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 447 del 15/10/2010, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento "Istituzionale e Territorio" al Dott. Luca Fegatelli.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 336 del 24/07/2010, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente all' Ing. Giuseppe Tanzi.

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ("Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"), e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale 11 dicembre 1998, n. 53 ("Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183"), e ss.mm.ii..

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 12 ottobre 1999, n. 5079 ("Legge regionale n. 53/1998 - individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera A").

VISTO il Regolamento Regionale 15 dicembre 2004, n. 3 ("Regolamento di disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi"), e ss.mm.ii..

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 25 gennaio 2007, n. 40 ("Disposizioni in materia di pagamento e riscossione dei canoni e degli indennizzi dovuti per l'occupazione delle aree demaniali fluviali e lacuali" e ss.mm.ii..

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 15 ottobre 2010, n. 462 "Determinazione degli importi dei canoni e degli indennizzi per l'occupazione e l'uso delle aree e delle superfici di specchi acquei del demanio idrico fluviale e lacuale. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n.112/2009 e modifica della Deliberazione della Giunta Regionale

n.40/2007", pubblicata sul Supplemento Ordinario n.193 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.42 del 13/11/20010.

PREMESSO che la Compagnia di Navigazione Ponte Sant'Angelo s.r.l., con nota prot. 664/10/A del 21/10/2010, acquisita al protocollo della Regione Lazio al n. 6562 del 21/10/2010, ha richiesto di venire autorizzata dal 22/11/2010 al 15/03/2010, alla messa a terra delle proprie imbarcazioni "Cornelia", "Rea Silvia" "Agrippina Maggiore" e "Livia Drusilla", nell'area in destra idraulica del fiume Tevere della superficie di mq. 1840 circa, sita presso Lungotevere della Vittoria, allibrata al Catasto Terreni in testa al "Consorzio per i Lavori del Tevere in Roma", con la particella 89/p del foglio 397 del Comune di Roma e graficamente identificata nella planimetria allegata alla domanda, al fine di potere effettuare visite annuali RINA e controlli su assi, eliche e timoni.

CONSIDERATO che la porzione in parola della particella 89 del foglio 397 del Comune di Roma - pur se al Catasto Terreni erroneamente ancora in testa a "Consorzio per i lavori del Tevere in Roma" - è classificabile come argine e sue dipendenze e pertinenze idrauliche, dichiarato di 2° categoria nel tratto del corso del fiume Tevere compreso tra la Traversa di Castel Giubileo e la foce con legge 5 novembre 1962 n. 1606, assoggettato al T.U. delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche, risulta soggiacente al disposto del Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e, pertanto, comunque ascrivibile al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico, cui le competenze in materia sono state conferite dallo Stato alla Regione, e nella fattispecie alla Amministrazione Concedente, con il D.Lgvo 112/98.

PRESO ATTO del parere favorevole ai fini tecnico-idraulici espresso dall'A.R.DI.S., con nota protocollo n. DA/12/00/41815 del 15/11/2010, in qualità di Autorità idraulica preposta.

VERIFICATA la disponibilità dell'area richiesta - unico sito esistente sull'asta del fiume Tevere utilizzabile per occupazioni a carattere temporaneo ed in situazioni di emergenza finalizzate all'esecuzione di interventi manutentori dei compendi presenti sugli specchi acquei del tratto urbano dello stesso corso d'acqua - che a breve sarà interessato dall'avvio dei lavori mirati alla creazione di servizi per la navigabilità.

CONSIDERATO che i recenti eventi di piena del fiume Tevere - succedutisi nel corso degli ultimi giorni di Novembre ed inizio Dicembre 2010 - hanno di fatto precluso la piena disponibilità dell'area richiesta, legittimando la necessità di procrastinare pertanto la data di inizio del 22/11/2010 alla data del 27/12/2010, salvo diverso eventuale deteriorarsi delle condizioni metereologiche che ne determinasse un ulteriore posticipo.

ATTESO che l'esercizio della presente concessione non compromette il mantenimento dell'agibilità del prospiciente scivolo ed utilizzo dello scalo di alaggio, presenti nel tratto sottostante l'area richiesta.

VERIFICATA la mancanza di rilievi ostativi al rilascio della concessione all'uso temporaneo esclusivo dell'area richiesta e fatte salve tutte le altre autorizzazioni, pareri o assensi previsti dalla normativa vigente, in carenza dei quali la presente concessione deve intendersi inefficace fino al rilascio degli stessi.

RITENUTO che, per quanto di competenza della Amministrazione regionale concedente, non sussistano allo stato ragioni ostative al rilascio della concessione all'uso

esclusivo temporaneo e che l'oggetto della richiesta risulta conforme alle prescrizioni del Regolamento Regionale 15 dicembre 2004, n. 3, anche in considerazione delle finalità cui deve essere destinato provvisoriamente il bene demaniale.

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi di quanto disposto dalla Legge n. 241/90 e in ossequio ai principi generali di efficacia, efficienza ed economicità, è fatto obbligo a questa Amministrazione regionale di provvedere al rilascio o diniego della concessione entro i termini previsti all'art. 18 del Regolamento Regionale 15 dicembre 2004, n. 3, anche al fine di scongiurare l'insorgere di "danno erariale".

DETERMINA

In conformità alle premesse che ne formano parte integrante e sostanziale e per quanto di competenza della Concedente:

1. di concedere, per quanto di competenza della Concedente, per il periodo di complessivi giorni 79 a decorrere dal 27/12/2010 e termine il 15/03/2011, in favore della Compagnia di Navigazione Ponte Sant'Angelo s.r.l., con sede legale in Vicolo Margana, 11/b 00186 Roma, Partita IVA 06882161000 (nel seguito "Concessionario"), nella persona del Suo legale rappresentante, alle condizioni tecnico idrauliche e nei termini nel seguito specificati, l'uso esclusivo temporaneo di porzione di area golenale della superficie di mq. 1840 circa, ubicata in destra idraulica del fiume Tevere, in area sottostante il Lungotevere della Vittoria, in prossimità dello scivolo di alaggio, allibrata al Catasto Terreni in testa al "Consorzio per i Lavori del Tevere in Roma", con porzione della particella 89 del foglio 397 del Comune di Roma.

2. L'uso esclusivo del bene demaniale è concesso unicamente al fine di potere effettuare visite annuali RINA e controlli su assi, eliche e timoni delle imbarcazioni "Cornelia", "Rea Silvia" "Agrippina Maggiore" e "Livia Drusilla" di proprietà del Concessionario, secondo quanto meglio descritto nella istanza di concessione.

3. Di prevedere che il Concessionario, ai sensi dell'art. 20 comma 3) del Regolamento Regionale 15 dicembre 2004, n.3, corrisponda anticipatamente alla notifica della presente determinazione, l'importo di € 375,00 (diconsi Euro trecentosettantacinque/00), a titolo di spese di istruttoria, mediante versamento sul conto corrente postale n. 51695377 intestato a "Regione Lazio - Provvedimenti concessioni idrauliche aree fluviali spiagge - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 ROMA" - codice ABI 7601 - CAB 03200, - CODICE IBAN IT10J0760103200000051695377, indicando come causale "SPESE ISTRUTTORIA".

4. Di fissare, a norma del combinato disposto dell'art. 4 Q.1.3 e dell'art. 15.8 della D.G.R. 462/2010, l'importo del canone relativo al periodo di durata della concessione, nella misura di € 624,45 (diconsi Euro seicentoventiquattro/45), salvo conguaglio da determinare in relazione all'effettiva constatazione dello stato dei luoghi, da corrispondere mediante versamento sul conto corrente postale n. 51695377 intestato a "Regione Lazio - Provvedimenti concessioni idrauliche aree fluviali spiagge - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 ROMA" - codice ABI 7601 - CAB 03200, - CODICE IBAN IT10J0760103200000051695377, indicando come causale "CANONE DEMANIALE".

5. Di prevedere che - ai sensi dell'art. 18.3 della D.G.R. 462/10 - il Concessionario all'atto della notifica del presente atto, presti a favore della Concedente una cauzione a

garanzia degli obblighi derivanti dal titolo concessorio, costituita anche attraverso fidejussione bancaria o assicurativa, di importo pari al triplo della misura del canone come fissato al punto 4..

6. Di stabilire che il Concessionario si obblighi, per se e i suoi aventi aventi causa, alla puntuale osservanza ed al rigoroso rispetto delle particolari condizioni e prescrizioni di carattere tecnico idrauliche ed amministrative, contenute nel nulla osta formulato ai fini tecnico-idraulici dall'A.R.DI.S. – in qualità di Autorità Idraulica preposta - con la nota n. DA/12/00/41815 del 15/11/2010, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

7. Che gli obblighi e le condizioni contenute nel nulla osta di cui al punto 6., potranno essere in qualunque momento modificate, limitate, sospese o revocate - ad insindacabile giudizio della Regione Lazio e con semplice provvedimento del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio - in relazione a sopravvenute esigenze idrauliche o di pubblico generale interesse, a norma degli articoli 23 e 25 del R.R. del 15/12/2004 n. 3, senza che, in conseguenza di tale fatto, il Concessionario possa pretendere alcun compenso od indennizzo di sorta, salvo il rimborso della quota parte di canone eventualmente corrisposta per il periodo relativo al mancato godimento.

8. Che la presente non costituisce titolo alcuno, od autorizzazione di sorta, alla esecuzione di opere, manufatti, impianti o quant'altro che comporti alterazione permanente dello stato dei luoghi e per la cui realizzazione si rende comunque necessario acquisire l'assenso di tutti i competenti Organi a ciò preposti dalla normativa vigente.

9. Di prevedere che il Concessionario presti, per se e per i suoi aventi causa, impegno a rimuovere in suo danno, a semplice richiesta scritta della Concedente ed entro il termine allo scopo assegnato, tutte le opere previste con la presente concessione laddove le stesse dovessero contrastare con sopravvenute necessità connesse alla sicurezza idraulica od al pubblico generale interesse.

10. Di stabilire che il presente atto venga notificato al Concessionario ed inoltre venga trasmesso all'A.R.DI.S., perché operi la vigilanza e la verifica del puntuale e rigoroso rispetto delle disposizioni con esso impartite.

Il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio
Dott. Luca Fegatelli